



LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) Tel. 0922 - 772266 Fax 0922 - 775234
Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it
sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

CONSIGLIO DI ISTITUTO Verbale n. 31

L'anno Duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di dicembre, alle ore 15.00, si è riunito presso l'Aula Docenti del Liceo Statale “V. Linares” di Licata (AG), il Consiglio di Istituto.

Le presenze e le assenze risultano dal prospetto qui di seguito riportato:

<i>N°</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Greco	Rosetta	Dirigente Scolastico	X	
2	Cosentino	Lisandra	Docente	X	
3	Mancuso	Angela	Docente	X	
4	Gabriele	Elisabetta	Docente	X	
5	Meli	Rosaria	Docente	X	
6	Consagra	Maria	Docente	X	
7	Tonon	Serenella	Docente	X	
8	Porrello	Giuseppa	Docente	X	
9	Trapani	Rosa	Docente	X	
10	Nicastro	Luigi	Genitore	X	
11	Monachino	Alfonso	Genitore		X
12	Sciria	Tiziana	Genitore	X	
13	Cellura	Manola	Genitore	X	
14	Bellavia	Giuseppe	ATA	X	
15	Trupia	Stefano	ATA	X	
16	Fortuna	Emiliano	Studente	X	
17	Antona	Angelo	Studente	X	
18	Caltagirone	Ivana Jasna	Studente		X
19	Vaccarella	Antonio	Studente	X	

Partecipa alla seduta il D.S.G.A., dott.ssa Cellura Pamela.

Presiede, fino all'elezione del Presidente e del Vicepresidente, la Dirigente Scolastica Prof.ssa Rosetta Greco, la quale constatata la presenza del numero legale e pertanto la validità della seduta, dichiara aperti i lavori per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito istituzionale del Liceo);

- 2) Insediamento del nuovo Consiglio di Istituto - triennio 2018/2021;
- 3) Illustrazione da parte del Dirigente Scolastico delle prerogative del Consiglio di Istituto;
- 4) Elezione del Presidente;
- 5) Elezione del Vicepresidente;
- 6) Designazione del Segretario verbalizzante;
- 7) Elezione dei componenti della Giunta Esecutiva;
- 8) Designazione dei componenti il Comitato di valutazione dei docenti;
- 9) Designazione componenti Organo di Garanzia;
- 10) Designazione rappresentante studenti GLH di Istituto;
- 11) Approvazione PTOF 2019/2022;
- 12) Restituzione dati prove INVALSI 2018;
- 13) PON “*Pensiero computazionale e cittadinanza digitale*” - identificativo progetto 10.2.2A- FSEPON-SI-2018-1398: criteri per la selezione dei tutor e degli esperti;
- 14) Modalità di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre;
- 15) Attività da retribuire col FIS;
- 16) Variazioni al Programma Annuale 2018;
- 17) Uscita anticipata venerdì 21 Dicembre 2018;
- 18) Varie ed eventuali.

Punto n.1 - Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito istituzionale del Liceo).

La Dirigente Scolastica rammenta ai presenti che il verbale della seduta precedente è stato pubblicato sul sito WEB dell'Istituto affinché i Consiglieri ne prendessero visione. Pertanto, non riscontrando osservazioni e integrazioni in merito al testo, ne sottopone l'approvazione al voto.

A conclusione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **TENUTO CONTO** che l'ultima riunione del Consiglio di Istituto ha avuto luogo in data 12/10/2018;
- **CONSIDERATO** che i membri presenti hanno preso visione del verbale della seduta precedente e che nulla osservano,

DELIBERA (Nr. 1), all'unanimità,

di approvare il verbale della seduta del 12 ottobre 2018 senza modifica né integrazione alcuna.

Punto n. 2 - Insediamento del nuovo Consiglio di Istituto - triennio 2018/2021.

La Dirigente Scolastica procede alla presentazione dei membri del Consiglio di Istituto ai quali formula i migliori auguri di un proficuo lavoro e fattiva partecipazione, portando i saluti del Presidente uscente la sig.ra Criscione Danila. Quindi, dichiara insediato il nuovo Consiglio di Istituto ed evidenzia la grande responsabilità che ciascun membro riveste di fronte alle decisioni prese, nonché l'importanza di deliberare nel rispetto della piena legalità e del bene degli utenti. La Dirigente Scolastica invita tutte le componenti ad operare in un clima sereno e costruttivo, con un profondo senso di condivisione e di collaborazione per perseguire l'obiettivo primario di migliorare la qualità del servizio scolastico.

Il Consiglio di Istituto prende atto.

Punto n. 3 - Illustrazione da parte del Dirigente Scolastico delle prerogative del Consiglio di Istituto.

Sulla base della normativa vigente, la Dirigente Scolastica illustra i compiti del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva.

Specifica che il Consiglio di Istituto è costituito da 19 membri: il Dirigente Scolastico; 8 docenti; 4 genitori; 2 rappresentanti del personale ATA e 4 studenti. Dura in carica 3 anni, con esclusione della componente studentesca che si rinnova ogni anno.

Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale di governo dell'istituzione scolastica. Come tale esercita la funzione di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare; elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. Fornisce quindi indicazioni e stabilisce i criteri sugli aspetti organizzativi dell'istituto.

L'esercizio della funzione di indirizzo del Consiglio di Istituto trova la sua massima espressione attraverso l'approvazione del Programma Annuale, l'adozione del Regolamento interno, l'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'individuazione dei criteri generali su diverse materie che regolano la vita della scuola.

Ricorda poi che la Giunta Esecutiva ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il Programma Annuale con apposita relazione di accompagnamento; è composta da un docente, un genitore, un alunno e un rappresentante del

personale ATA, individuati dal Consiglio di Istituto tra i suoi componenti. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il D.S.G.A.

Il Consiglio di Istituto prende atto.

Punto n. 4 - Elezione del Presidente.

La Dirigente Scolastica invita i genitori ad esprimere la propria disponibilità. Il Consiglio di Istituto delibera di procedere con votazione per voto palese. All'unanimità dei presenti, quale Presidente del Consiglio d'Istituto, viene eletto il sig. Nicastro Luigi (**Delibera N. 2**). Il Presidente neoeletto ringrazia i membri del Consiglio di Istituto per la fiducia manifestata e si impegna ad assolvere, nel miglior modo, detto compito, per il bene della comunità e dell'istituzione scolastica.

Punto n. 5 - Elezione del Vicepresidente.

La Dirigente Scolastica invita i genitori ad esprimere la propria disponibilità a ricoprire la carica di Vicepresidente, che sostituirà il Presidente eventualmente assente. Anche in questo caso il Consiglio di Istituto delibera di procedere con votazione per voto palese. All'unanimità dei presenti, quale Vicepresidente del Consiglio di Istituto, viene eletta la sig.ra Sciria Tiziana (**Delibera N. 3**).

Punto n. 6 - Designazione del Segretario verbalizzante.

Dopo aver preso atto delle disponibilità manifestate, viene designato (**Delibera N. 4**), quale segretario verbalizzante la Prof.ssa Mancuso Angela, che ne assume la funzione nell'immediato.

Punto n. 7 - Elezione dei componenti della Giunta Esecutiva.

Sulla base delle disponibilità dichiarate, il Consiglio d'Istituto, con votazione per voto palese ed all'unanimità dei presenti, elegge (**Delibera N. 5**) i seguenti membri della Giunta Esecutiva: prof.ssa Trapani Rosa (componente docenti); sig. Bellavia Giuseppe (componente ATA); prof.ssa Cellura Manola (componente genitori); sig. Fortuna Emiliano (componente alunni).

Punto n. 8 - Designazione dei componenti il Comitato di valutazione dei docenti.

La Dirigente Scolastica descrive la composizione ed i compiti del Comitato per la valutazione dei docenti così come richiamati dall'art. 1, comma 129, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 che riscrive il precedente testo legislativo sull'argomento (art. 11 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- ✓ tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
- ✓ un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto;
- ✓ un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto unicamente dal Dirigente Scolastico e dai tre docenti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor;
- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- valuta, a richiesta dell'interessato, il servizio prestato dal personale docente.

Ai sensi del comma 127 della legge 13 luglio 2015, n. 107, il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti, assegna annualmente al personale docente una somma (definita bonus) del fondo di cui al comma 126 della legge 13 luglio 2015, n. 107, destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo ed avente natura di retribuzione accessoria.

A conclusione di un sereno e proficuo confronto,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **SENTITA** la Dirigente Scolastica;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 129;
- **RITENUTO** necessario scegliere i componenti del Comitato per la valutazione dei docenti;
- **ESPLETATE** le operazioni di voto,

DELIBERA (N. 6) all'unanimità,

di nominare i seguenti componenti del Comitato per la valutazione dei docenti per il triennio 2018/2021: prof.ssa Gabriele Elisabetta (componente docenti); sig. Monachino Alfonso (componente genitori); sig. Antona Angelo (componente studenti).

Punto n. 9 - Designazione componenti Organo di Garanzia.

La Dirigente Scolastica fa presente che l'Organo di Garanzia interno alla Scuola viene istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ed è disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche. Esso ha i seguenti compiti:

- prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la Patria Potestà avverso provvedimenti disciplinari o in caso di violazione o errata applicazione del Regolamento di istituto.

Precisa poi che il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti.

L'Organo di Garanzia è composto da membri effettivi designati dal Consiglio di Istituto su proposta delle varie componenti; per ognuno di essi viene anche indicato un membro supplente che subentra nei casi di temporanea impossibilità o di non compatibilità.

A conclusione di un sereno e proficuo dibattito,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **SENTITA** la Dirigente Scolastica;
- **VISTO** il D.P.R. n. 235/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- **VISTA** la nota MIUR, prot. n. 3602/PO del 31.07.2008, contenente disposizioni applicative del D.P.R. n. 235/2007;
- **VALUTATE** le disponibilità emerse per far parte dell'Organo di Garanzia interno alla Scuola;
- **VISTO** il Regolamento d'Istituto;
- **CONSIDERATO** che la scuola è una comunità che opera per garantire agli alunni la formazione alla cittadinanza attiva e responsabile,

DELIBERA (Nr. 7) all'unanimità,

- a) di approvare la costituzione dell'Organo di Garanzia interno alla Scuola per il triennio 2018/2021 come segue;
- b) di integrare il Regolamento d'Istituto con il Regolamento, che si allega al presente verbale (*Allegato n.1*), relativo alla composizione e al funzionamento dell'Organo stesso:

Greco Rosetta	Dirigente Scolastico
Consagra Maria	Componente docente - Membro effettivo
Cosentino Lisandra	Componente docente - Membro supplente
Cellura Manola	Componente genitore - Membro effettivo
Nicastro Luigi	Componente genitore - Membro supplente
Caltagirone Ivana Jasna	Componente alunni - Membro effettivo
Vaccarella Antonio	Componente alunni - Membro supplente

Punto n. 10 - Designazione rappresentante studenti GLH di Istituto.

La Dirigente Scolastica illustra i compiti del Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto e si sofferma sull'importanza di promuovere azioni volte all'integrazione degli alunni con disabilità.

A conclusione di un breve dibattito,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **SENTITA** la Dirigente Scolastica;
- **VISTO** l'art. 15 della Legge n. 104/92;

- **VISTO** il PTOF;
- **VALUTATE** le disponibilità emerse;
- **CONSIDERATO** che la scuola è una comunità accogliente che persegue l'obiettivo della piena integrazione degli alunni con disabilità;

DELIBERA (Nr. 8) all'unanimità,

la nomina dello studente Vaccarella Antonio quale componente del GLH di Istituto.

Punto n. 11 - Approvazione PTOF 2019/2022.

La Dirigente Scolastica, dopo aver sottolineato che il PTOF è allo stesso tempo un documento di progettualità scolastica e uno strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia, fa presente che per la predisposizione del PTOF 2019/2022 è stata utilizzata una struttura di riferimento, messa a disposizione dal MIUR su una piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI. Per l'accesso alla piattaforma PTOF sul SIDI e l'utilizzo della stessa, sono state abilitate, quali referenti per il Collegio, le docenti Bosa e Mancuso.

La compilazione on line dell'apposito format ha facilitato l'attività di pianificazione rendendo evidenti i passaggi normativamente previsti e fornendo una serie di dati precaricati, raccolti attraverso le rilevazioni a cui la scuola periodicamente partecipa o già presenti nel SIDI. L'obiettivo generale, in cui si inserisce la piattaforma PTOF, è di sostenere le attività delle istituzioni scolastiche con alcuni strumenti comuni di riferimento per l'autovalutazione (RAV), il miglioramento (PdM), la progettualità triennale (PTOF) e la rendicontazione (RS).

La Dirigente Scolastica illustra, quindi, le sezioni della piattaforma che sono state compilate; ciascuna sezione presenta delle specifiche sottosezioni, attraverso le quali vengono proposti i contenuti indicati dalle norme di riferimento per la predisposizione del PTOF. In questo modo è stata semplificata l'attività delle scuole sulla ricognizione dei contenuti previsti dalle norme che si sono succedute ed integrate nel tempo. E' stato possibile apportare regolazioni e personalizzazioni all'interno delle sezioni in maniera da rendere il PTOF corrispondente alle specifiche esigenze e alla peculiarità del nostro contesto e della nostra istituzione scolastica.

Il format comprende, inoltre, un modello semplificato di Piano di Miglioramento, il Piano dell'Inclusione e le attività di alternanza scuola-lavoro.

Si riporta di seguito l'elenco delle sezioni e le corrispondenti sottosezioni utilizzate per la predisposizione del PTOF 2019/2022:

SEZIONE 1 -La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

SEZIONE 2 - Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

SEZIONE 3 -L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Alternanza scuola-lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE 4 - L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

A conclusione di un ampio e proficuo confronto,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell’autonomia delle Istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’art. 3 come modificato dalla legge n. 107 del 13/07/2015;
- **VISTA** la Legge 13/07/2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;
- **VISTO** l’Atto d’indirizzo per la predisposizione del PTOF 2019/2022 emanato dal Dirigente Scolastico con nota prot. n. 3269 del 18/09/2018;
- **VISTA** la nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018;
- **VISTA** la nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018;

DELIBERA (Nr. 9), all’unanimità,

di approvare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022.

Punto n. 12 - Restituzione dati prove INVALSI 2018.

La Dirigente Scolastica fa presente che i risultati delle prove INVALSI permettono di individuare i punti di forza e di debolezza del proprio sistema scolastico e, altresì, mettono a disposizione un sistema organico di dati per intraprendere un processo di autovalutazione.

Tale processo è finalizzato a valorizzare i punti di forza, ma soprattutto ad affrontare le criticità dell’Istituto, per migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti e per riqualificare l’offerta formativa.

La Dirigente Scolastica precisa che la somministrazione CBT modifica profondamente la restituzione dei dati alle scuole. Infatti, affinché i confronti di miglioramento o peggioramento possano essere fatti tra un anno e quelli successivi, è importante che alcuni item rimangano gli stessi di anno in anno. Per questo motivo non possono essere resi pubblici all’esterno. Le scuole dovrebbero focalizzare l’attenzione sui livelli di abilità con le relative descrizioni in calce alle tabelle per attuare strategie di miglioramento e prendere visione di alcuni item rilasciati e disponibili sull’area prove del sito INVALSI.

Per quanto riguarda il punteggio su scala nazionale posta eguale a 200, ogni punteggio di classe o di scuola superiore o inferiore a questa soglia determina il posizionamento della classe\scuola rispettivamente al di sopra e al di sotto della media nazionale di tutte le scuole. La posizione rispetto ai riferimenti nazionali per tipologie sono rappresentati dalle frecce in blu nelle ultime colonne delle tavole 7: freccia posta verso l’altro indica un punteggio significativamente superiore alla media nazionale di riferimento e viceversa.

Per quanto concerne i confronti rispetto alle 200 scuole con analogo background socio economico "simile" si tratta semplicemente di una differenza con scuole "confrontabili" sotto il profilo socio economico e culturale delle famiglie degli studenti (quarta colonna delle tavole 7).

Inoltre, a partire dai risultati delle prove 2016, l’INVALSI restituisce alle scuole e all’intero sistema scolastico anche il cosiddetto *valore aggiunto*, ossia il peso dell’*effetto scuola* sugli esiti delle prove, al netto di fattori che non dipendono dall’operato di ciascuna istituzione scolastica. E’ possibile pensare di scomporre l’esito di una prova standardizzata in due parti:

1. una parte dipendente da condizioni esterne sulle quali la scuola non può intervenire direttamente (contesto sociale generale, origine sociale degli studenti, preparazione pregressa degli allievi, ecc.), ossia dipendente dai cosiddetti *fattori esogeni*;

2. una parte determinata dall’*effetto scuola*, ossia dall’insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.).

Il *valore aggiunto* è, quindi, la quantificazione dell’effetto scuola, ossia di quella parte del risultato di una prova che non dipende dai fattori esogeni che la scuola a cui ci si riferisce non può modificare.

Esso costituisce uno strumento molto utile poiché consente di identificare il peso dell’*effetto scuola* sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI per uno specifico anno scolastico. In questo modo ogni scuola può valutare il peso complessivo della propria azione sui risultati conseguiti dai propri allievi, al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo.

L’analisi dei dati appare, per la rilevazione a.s. 2017/2018, particolarmente complessa. Non è infatti possibile riportare i risultati a quelli degli anni precedenti, essendo cambiata la modalità di somministrazione della prova ma anche e soprattutto quella di restituzione dei dati. Certo, i punteggi generali “significativamente inferiori” alla media nazionale, regionale e del Sud, l’alta variabilità, l’effetto scuola negativo o sotto la media nazionale, spingono ad una riflessione accurata, pur se va tenuto conto della portata della novità di svolgimento delle prove.

Si lavorerà, ovviamente, nell’ottica del miglioramento e della crescita dell’Istituto, passando attraverso la condivisione collegiale dei risultati, la pianificazione di adeguate azioni didattiche, la riflessione sui percorsi di insegnamento/apprendimento ed una proficua attività di cooperazione educativa per dipartimenti disciplinari.

Punto n. 13 - PON "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" - identificativo progetto 10.2.2A - FSEPON - SI 2018 -1398: criteri per la selezione dei tutor e degli esperti.

La Dirigente Scolastica illustra la proposta relativa ai criteri per la selezione degli esperti e dei tutor per la realizzazione del Progetto PON "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" Codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1398, autorizzato con la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/27759 del 24.10.2018 per un importo di € 15.246,00.

A conclusione di un sereno e proficuo dibattito,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **SENTITA** la presentazione della Dirigente Scolastica;
- **ASCOLTATI** i diversi interventi;
- **VISTO** l'Avviso Prot. AOODGEFID/2669 del 03/03/2017 per lo Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - Sotto-azione 10.2.2.A - Competenze di base;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/27759 del 24.10.2018 con la quale è stato formalmente autorizzato a questa Istituzione Scolastica il progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1398 "Pensiero digitale", per un importo di € 15.246, 00;
- **CONSIDERATA** la necessità di stabilire i criteri di selezione dei tutor e degli esperti per la realizzazione del Progetto PON "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" Codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1398,

DELIBERA (Nr. 10), all'unanimità,

di approvare i seguenti criteri di comparazione dei *curricula* con relativo punteggio, quale riferimento sia all'individuazione di personale interno, sia all'individuazione di personale appartenente ad altre istituzioni scolastiche oppure esterno:

Azione 10.2.2A - Competenze di base

"PENSIERO DIGITALE"

10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1398

TITOLO MODULO:

NETIQUETTE: IL GALATEO IN INTERNET

Tipologia modulo	Destinatari	Ore previste	Tutor	Esperto
COMPETENZE DI BASE 10.2.2A	Alunni Scuola Secondaria di secondo grado	30	Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica ed abilitazione all'insegnamento	n.1 esperto in Informatica e Cyberbullismo

Titolo di accesso esperto

Laurea in Informatica o Matematica e/o titolo di esaminatore ECDL

TITOLO MODULO:

PENSIERO DIGITALE

Tipologia modulo	Destinatari	Ore previste	Tutor	Esperto
-------------------------	--------------------	---------------------	--------------	----------------

COMPETENZE DI BASE 10.2.2A	Alunni Scuola Secondaria di secondo grado	30	Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica ed abilitazione all'insegnamento	n.1 esperto in utilizzo di strumenti digitali
----------------------------------	---	----	--	--

Titolo di accesso esperto

- Laurea in Informatica, Matematica, Ingegneria o Economia e Commercio
- Laurea e Certificato di qualifica professionale in ambito informatico (durata minima n. 450 ore) rilasciato da Ente di Formazione accreditato
- Laurea e possesso di patente ECDL o certificazione equipollente

Oltre ad uno dei titoli sopra specificati, costituiscono ulteriori titoli di accesso obbligatori lo svolgimento, da parte dell'esperto (in qualità di docente), di almeno n. 300 ore di esperienza in percorsi formativi in ambito informatico ed il possesso di certificazione specifica attestante la frequenza (in presenza) di percorsi formativi in fotografia digitale.

TITOLO MODULO:

DIGITAL...MENTE

Tipologia modulo	Destinatari	Ore previste	Tutor	Esperto
COMPETENZE DI BASE10.2.2A	Alunni Scuola Secondaria di secondo grado	30	Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica ed abilitazione all'insegnamento	n.1 esperto in AutoCAD

Titolo di accesso esperto

- Laurea quinquennale in architettura o ingegneria edile
- Comprovata esperienza di insegnamento di AutoCAD 2D e 3D (e/o programmi equivalenti), sia in campo scolastico (PON o attività extra curricolari) sia nel campo della formazione professionale specifica (progettazione architettonica o urbanistica, disegno di macchine, disegno di strutture attraverso il CAD) per non meno di n. 200 ore
- Comprovata esperienza di insegnamento di elementi di informatica (conoscenza generale di hardware e periferiche), sistemi operativi Windows e iOS (MAC), software di office automation e software applicativi (gestione pdf - gestione immagini) che si relazionano al CAD
- Comprovata esperienza di uso professionale personale del CAD (uso pratico nel mondo lavorativo di architetto o ingegnere)

CRITERI PER LA SELEZIONE DEI TUTOR	
<i>A. Titolo di studio</i>	<i>Max punti 10,00</i>
<p align="center">Laurea vecchio ordinamento o magistrale</p> <p>Con votazione fino a 80/110 punti 2 Con votazione da 81/110 a 90/110 punti 4 Con votazione da 91/110 a 100/110 punti 6 Con votazione da 101/110 a 105/110 punti 7 Con votazione da 106/110 a 109/110 punti 8 Con votazione di 110 punti 9 Con votazione di 110 e lode punti 10</p>	Può essere indicato un solo titolo
<p align="center">Laurea specifica triennale</p>	Metà punteggio rispetto alla laurea specialistica
<i>B. Conoscenze informatiche</i>	<i>Max punti 10,00</i>
<p align="center">Competenze informatiche documentate (Frequenza di percorsi formativi della durata minima di 30 ore, ECDL, IC3, ecc.) (4 punti per ogni percorso fino ad un max di punti 8,00)</p>	
<p align="center">Attestato di partecipazione a corsi di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativi al PNSD (punti 2,00)</p>	
<i>C. Esperienze lavorative nel settore di pertinenza</i>	<i>Max punti 10,00</i>
<p>Esperienza documentata in attività di tutor, esperto, valutatore, facilitatore in progetti finanziati dal PON (2 punti per singolo modulo fino a un max di 4 punti)</p>	
<p>Esperienza documentata come referente di progetti previsti dal PTOF, attinenti l'ambito del modulo formativo da attuare (2 punti per singola esperienza fino a un max di 4 punti)</p>	
<p>Esperienza documentata per la realizzazione di iniziative attinenti l'ambito del modulo formativo da attuare (2 punti)</p>	

A parità di punteggio, verranno valutati i *curricula* nella loro interezza, sulla base della quantità e della varietà delle esperienze professionali documentate.

Inoltre, a parità di punteggio, verrà preferito il docente con maggiore anzianità di servizio.

CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI ESPERTI	
<i>A. Possesso di laurea</i>	<i>Max punti 10</i>
<p align="center">Laurea vecchio ordinamento o magistrale</p>	
<p align="center">Laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale</p> <p>Con votazione fino a 80/110 punti 2 Con votazione da 81/110 a 90/110 punti 4 Con votazione da 91/110 a 100/110 punti 6 Con votazione da 101/110 a 105/110 punti 7 Con votazione da 106/110 a 109/110 punti 8 Con votazione di 110 punti 9 Con votazione di 110 e lode punti 10</p>	Può essere indicato un solo titolo
<p align="center">Laurea triennale se richiesta dal bando (metà punteggio rispetto alla laurea magistrale)</p>	<i>Max punti 5</i>
<i>B. Possesso di titoli specifici afferenti la tipologia di intervento</i>	<i>Max punti 20,00</i>

Corsi di perfezionamento/aggiornamento in disciplina specifica	punti 1,00
Corsi di perfezionamento in disciplina affine	punti 1,00
Master annuali in disciplina specifica	punti 1,00
Master annuali in disciplina affine	punti 1,00
Certificazioni specifiche attestanti competenze e/o abilità conseguite in ambito informatico o linguistico o nel settore di pertinenza	punti 2,00
Attestati partecipazione a a) corsi di formazione PNSD indetti dal MIUR b) corsi regionali	punti 1,00
Corsi di specializzazione universitaria o corsi di qualifica post-universitaria	punti 1,00
Esperienza specifica pregressa attinente al modulo per cui si concorre	punti 1,00
Esperienza come componente GOP o componente di gruppo operativo di lavoro	punti 1,00

A parità di punteggio, verranno valutati i *curricula* nella loro interezza, sulla base della quantità e della varietà delle esperienze professionali documentate.

Inoltre, a parità di punteggio, verrà preferito il candidato più anziano di età.

Punto n. 14 - Modalità di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Nel richiamare la normativa vigente, la Dirigente Scolastica sollecita una riflessione in merito all'opportunità di predisporre interventi di sostegno e di recupero per gli studenti che presentino lacune al termine del primo quadrimestre, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico. Quindi, sottopone al Consiglio la seguente proposta:

- Per quelle discipline in cui più di metà classe presenta una valutazione insufficiente, sarà lo stesso docente a farsi carico in orario curricolare del recupero, attraverso una rimodulazione della propria programmazione. Al fine di garantire l'efficacia delle attività di recupero curricolare, si procede ad una pausa temporanea nello svolgimento dei programmi per una settimana o più, a seconda delle necessità delle singole classi, all'inizio del secondo quadrimestre, immediatamente dopo lo scrutinio intermedio. In questa settimana sono sospese le verifiche orali e scritte e l'attività di recupero curricolare sarà annotata sul registro elettronico. In orario curricolare verranno privilegiate tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare. In particolare, le attività di recupero e di sostegno curricolari si baseranno sulle seguenti modalità:
 - ulteriori indicazioni e attività specifiche in classe relative al metodo di studio;
 - ripasso degli argomenti particolarmente significativi o che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti;
 - esercitazioni differenziate per gruppi di livello;
 - peer tutoring;
 - assegnazione individuale o in piccoli gruppi di compiti specifici e successiva correzione in classe;
 - attività laboratoriale.
- Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentino insufficienze gravi in una o più discipline, l'Istituto, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, predispone interventi in orario pomeridiano volti al recupero delle carenze rilevate. Tali corsi di recupero riguardano le materie caratterizzanti i singoli indirizzi di studio e possono essere effettuati per gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele con carenze disciplinari omogenee. Il recupero extracurricolare si terrà dopo la chiusura degli scrutini di 1^o quadrimestre e sarà attuato per le seguenti discipline:
 - Matematica per il Liceo Scientifico;
 - Scienze Umane per il Liceo delle Scienze Umane;
 - Latino e Greco per il Liceo Classico;
 - Inglese per tutti gli indirizzi del primo biennio.

Per le altre discipline si prevede lo studio individuale dello studente, per il quale sarà predisposto, da parte dell'insegnante della materia, un percorso formativo individualizzato.

- Per garantire l'efficacia dell'intervento si formeranno gruppi da un minimo di sei alunni ad un massimo di quindici; qualora il numero di alunni che necessitino di intervento di recupero fosse esiguo, saranno organizzati gruppi di lavoro per classi parallele fino a 15 alunni per ciascun gruppo. I corsi avranno una durata massima di 12 ore.
- I docenti che intendono effettuare corsi di recupero pomeridiani dovranno dichiarare per iscritto la propria disponibilità inoltrando una formale dichiarazione indirizzata al Dirigente Scolastico. Verranno impiegati in primo luogo i docenti della classe, poi quelli dell'Istituto. Saranno utilizzati anche i docenti dell'organico potenziato.
- Al termine di ciascun intervento di recupero, i docenti delle discipline interessate somministreranno delle prove (scritte e/o orali) documentabili nel loro esito e volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze rilevate.
- Gli alunni non potranno frequentare più di due corsi pomeridiani di recupero.
- In sede di scrutinio del 1° quadrimestre il Consiglio di classe indicherà gli alunni che dovranno frequentare i corsi di recupero in orario extracurricolare.

Dopo ampia ed esaustiva discussione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **SENTITE** la proposta e le considerazioni della Dirigente Scolastica;
- **VISTO** l'art. 7 del D. Lgs. 297/1994;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- **VISTO** il D.M. n. 42 del 22 maggio 2007;
- **VISTO** il D.M. n. 80/2007;
- **VISTA** l'O.M. 92/2007;
- **VISTO** il P.T.O.F.;
- **VISTA** la delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 17/12/2018;
- **AL FINE** di garantire le attività volte al recupero delle carenze rilevate ed al conseguimento del successo formativo degli alunni,

DELIBERA (Nr. 11), all'unanimità,

di approvare i suesposti criteri alla base dell'organizzazione delle attività di sostegno e di recupero delle insufficienze del 1° quadrimestre.

Punto n. 15 - Attività da retribuire col FIS.

La Dirigente Scolastica illustra brevemente i progetti e le attività da retribuire con le risorse del FIS, che possono essere raggruppate opportunamente in macro-aree:

- Area delle attività didattiche e di progetto:* svolgimento delle attività didattiche previste dal P.T.O.F. sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli studenti.
- Area relativa ad attività organizzative e di ricerca:* retribuzione dei collaboratori del dirigente scolastico, delle funzioni strumentali, dei responsabili di plesso, dei coordinatori di Dipartimento, dei coordinatori e segretari dei Consigli di classe, dei componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro, dei responsabili di laboratorio, referenti, etc.
- Area dell'organizzazione dei servizi:* per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi sia di vigilanza, di assistenza agli alunni e di pulizia.

Dopo ampia discussione,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **SENTITA** la presentazione della Dirigente Scolastica;
- **VISTO** il vigente CCNL - Comparto Scuola;
- **VISTO** il P.T.O.F. dell'Istituto;
- **TENUTO CONTO** della volontà unanime di mettere in atto azioni che possano garantire agli alunni il maggior successo scolastico possibile,

DELIBERA (Nr. 12), all'unanimità,

di adottare i seguenti criteri generali per la ripartizione del FIS:

- tener conto, in riferimento all'area docenti, dell'effettivo impegno richiesto sulla base dell'organigramma di istituto;
- suddividere le risorse del FIS tra le componenti professionali sulla base delle esigenze didattiche e organizzative che derivano dalle attività previste nel P.T.O.F., nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA;
- collegare l'uso delle risorse del FIS ai progetti ed alle azioni coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione della scuola, nonché agli interventi più direttamente in grado di avere ricadute positive sul successo formativo degli alunni.

Punto n. 16 - Variazioni al Programma Annuale 2018.

La DSGA illustra analiticamente ai Consiglieri le variazioni da apportare al Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2018.

Dopo attenta disamina,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **ASCOLTATA** la relazione della DSGA;
- **VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2018, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/02/2018 (verbale n. 28, delibera n. 3);
- **VISTO** il D.I. n. 129/2018;
- **VISTO** il D.A. della Regione Sicilia n. 895/2001;
- **CONSIDERATO** che occorre modificare il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2018,

DELIBERA (Nr. 13), all'unanimità,

di approvare le variazioni al Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2018 come in allegato al presente verbale (*Allegato n. 2*).

Punto n. 17 - Uscita anticipata venerdì 21 Dicembre 2018.

La Dirigente Scolastica propone ai Consiglieri di valutare l'opportunità di un'uscita anticipata delle classi, alle ore 11:00, nella giornata di venerdì 21 dicembre p.v., a conclusione di momenti in aula dedicati alla riflessione condivisa sui valori della pace e della solidarietà e allo scambio degli auguri natalizi.

Sentita la proposta della Dirigente Scolastica e preso atto dei diversi interventi, il Consiglio di Istituto approva all'unanimità (**Delibera N. 14**), l'uscita anticipata delle classi, alle ore 11:00, in data 21 dicembre 2018.

Punto n. 18 - Varie ed eventuali.

La Dirigente Scolastica rivolge ai Consiglieri gli auguri per un Sereno Natale, tempo di pace e solidarietà, e un Felice Anno Nuovo, ed auspica per il 2019 un costante contributo da tutte le componenti, al fine di realizzare il progetto educativo, formativo e culturale del nostro Liceo.

Ultimata la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 16:30.

II SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Prof.ssa Angela Mancuso)

IL PRESIDENTE

(Sig. Luigi Nicastrò)